

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 01.09.2008 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte;

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 2.9.2008 alle ore 10.00, Regione Piemonte, Via Viotti 8 Torino.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, commi 1 e 2 R.D. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa.

c) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

d) Subappalto non ammesso.

e) Controversie secondo quanto previsto dal C.S.A..

f) Nel rispetto della normativa di cui all'art. 26 comma 3 e 3 bis L. 488/99, così modificato dalla L. 191/2004, l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto qualora la Consip S.p.A. attivi nelle more dell'espletamento della presente procedura una convenzione relativa alle prestazioni in oggetto e la Stazione Appaltante valuti la convenienza tecnico-economica ad aderire alla convenzione stessa.

g) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 D.lgs. 163/06 s.m.i.. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate, mentre, nell'ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 30 del 24.07.2008, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e pubblicato

sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI.4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: dott.ssa Chiara Candiolo, tel. 011 432.3927, chiara.candiolo@regione.piemonte.it, fax 011 432.3612.

Il Direttore Regionale
Risorse Umane e Patrimonio
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti - Cantalupo Ligure (Alessandria)

Modificazione Statuto Comunità Montana

Il Consiglio della comunità montana con la deliberazione consiliare n. 20 del 28 settembre 2007 ha modificato nei termini di seguito descritti l'articolo 17 dello Statuto della comunità montana, avente ad oggetto Composizione ed elezione della Giunta (in grassetto viene evidenziato il testo aggiunto o modificato):

1. il primo comma è sostituito dal seguente: "La Giunta è composta dal Presidente, dal Vicepresidente e da un massimo di sei Assessori.";

2. dopo il primo comma viene inserito il comma 1 bis: "Il numero degli assessori è stabilito dal Consiglio.";

3. il terzo comma è sostituito dal seguente: "Possono tuttavia far parte della Giunta fino a due cittadini non facenti parte del Consiglio purché sindaci, assessori o consiglieri dei comuni partecipanti.".

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

Pubblicazione graduatoria definitiva del Comune di Oleggio

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato

la graduatoria definitiva relativa ad alloggi di risulta in Oleggio.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici dell'A.T.C di Novara.

Novara, 2 luglio 2008

Il Presidente della Commissione
Corrado Canfora

Comune di Barone (Torino)

Avviso di adozione progetto preliminare di variante strutturale al PRGC

Si rende noto

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 26 del 9/7/2008, ha adottato il progetto preliminare della variante generale strutturale al Piano Regolatore Comunale (art. 17, c. 4, L.R. 56/1977).

Gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, a partire dal 24/07/2008 e fino al 22/08/2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso la sede comunale.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, e cioè dal 23/08/2008 al 21/09/2008, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in forma scritta ed in duplice copia.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero dal 24/07/2008, possono essere presentate alla Regione Piemonte, all'A.R.P.A. e, per conoscenza, al Comune di Barone Canavese, osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 40 del 14/12/1998.

Barone Canavese, 24 luglio 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Il Segretario Comunale
Ezio Ivaldi

Comune di Caraglio (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 giugno 2008. Piano di recupero a fini residenziali della volumetria esistente relativa a complesso agricolo in disuso in area R3 del vigente P.R.G.C. in Caraglio, via Valgrana. Proponenti sigg.ri Rebuffo Giovanni e Domenico. Approvazione definitiva

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di dare atto che entro il termine di pubblicazione del piano di recupero non sono pervenute osservazioni e opposizioni ai sensi dell' art. 27 della L. 457/1978 e s.m.i. e dell' art. 41 bis della L.R. 56/1977;

2) Di approvare definitivamente, ai sensi degli art. 28 e 30 della legge 5/08/78 n. 457, nonché dell'art. 41 bis della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. il Piano di Recupero, di iniziativa privata, ricadente nell' area perimetrata in zona "R3" del vigente P.R.G.C. ed in area "03RE12" nel progetto definitivo di revisione al P.R.G.C. presentato dai Sigg.ri Rebuffo Giovanni Ferruccio e Domenico, redatto dagli arch. Martin Mauro e Riccardo Monge,

relativo agli immobili di proprietà censiti a catasto terreni, al F°43 mappali 353-354 siti in Via Valgrana costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 01 Inquadramento P.R.G.C. vigente - adottato - estratto catastale(ott.2007)

Tav. 01 bis. Inquadramento con inserimento nuovi volumi (dic.2007)

Tav. 02. Rilievo planimetria e sezioni terreno (ott.2007)

Tav. 03. Rilievo calcolo dei volumi esistenti -planimetria-(dic.2007)

Tav. 04. Rilievo calcolo dei volumi esistenti -fabbricato A- (ott.2007)

Tav. 05. Rilievo calcolo dei volumi esistenti -fabbricato B- (ott.2007)

Tav. 06. Rilievo calcolo dei volumi esistenti -fabbricato C- (ott.2007)

Tav. 07. Planimetria di Progetto(dic.2007)

Tav. 08. Area A standards (ott.2007)

Tav. 08bis Aree da cedere e da assoggettare (feb.2008)

Tav. 09. Progetto -piante blocco A-(dic.2007)

Tav. 10. Progetto -prospetti e sezioni (dic.2007)

Tav. 11. Progetto -piante blocco B-(dic.2007)

Tav. 12. Progetto -prospetti e sezioni-(dic.2007)

Tav. 13. Progetto -planimetria e sezioni terreno-(dic.2007)

Tav. 14. Progetto -calcolo dei volumi- (ott.2007)

Tav. 15. Progetto -calcolo altezza media ponderata (ott.2007)

Tav. 16. Progetto -calcolo superficie coperta-(dic.2007)

Tav. 17. Progetto -allacciamenti-(dic.2007)

Tav. 18. Relazione illustrativa (feb.2008)

Tav. 19. Norme tecniche di attuazione (ott.2007)

Tav. 20. Documentazione Fotografica (ott.2007)

Tav. U Rendering progetto (ott.2007).

Schema di convenzione

Computo metrico estimativo -Area A standards-(ott.2007)

Relazione tecnica preliminare degli impianti termici

Valutazione di clima acustico

Copia parere favorevole n. 10367 del 11.12.2007 della Provincia

Copia del parere favorevole n. 40415/14.11 datato 9.6.2008 emesso dalla Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche, settore Protezione Civile.

Di dare atto che:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere favorevole n. 40415/14.11 datato 9.6.2008 della Regione Piemonte Direzione opere pubbliche, settore Protezione Civile.

- resta fermo ed invariato quant'altro già disposto con la citata deliberazione del C.C. n. 8 del 12.02.2008 esecutiva ai sensi di legge;

(omissis)

Caraglio, 15 luglio 2008

Il Responsabile del Procedimento
Bruno Pellegrino

Comune di Casalborgone (Torino)

Adozione variante generale al P.R.G.I. ai sensi degli art. 15 c. 17 e art. 17 c. 4 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

Si comunica

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25/06/2008 esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo modificato di variante generale al P.R.G.I. di Casalborgone, ai sensi degli art. 15 comma 17 e art. 17 c.4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

La suddetta delibera e tutti gli atti tecnici adottati saranno depositati presso la segreteria del comune per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 14/07/08 fino al 13/08/08.

Durante il periodo suddetto chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 12.00, domenica e festivi dalle ore 9.00 alle 10.00.

Il Responsabile del Servizio
Marco Tricarico

Comune di Giaveno (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.06.2008: Regolamento Acustico approvato con D.C.C. n. 10 del 13.02.2006. Modifica n. 1. Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto;

2. Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Urbanistica allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e di approvare ai sensi della L.R. n. 52/2000, la modifica 1 al regolamento acustico vigente;

3. Di riapprovare il Regolamento Acustico così come modificato, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che si compone; di n. 40 articoli e n. 6 allegati

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed all'A.R.P.A. Piemonte, dandone contestualmente avviso tramite affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni, nonché pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della Piemonte.

Comune di Leinì (Torino)

Avviso di trattativa privata per alienazione immobile di proprietà comunale Vicolo Milocco - Via Don Sassi

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici

avvisa che é stata indetta trattativa privata ai sensi art.41 punto 1) R.D. 827/1924 per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in vicolo Milocco-Via Don Sassi -Leinì individuata al catasto immobili al foglio 27 mappale 197 sub da 1 a 10. Superficie commerciale complessiva mq 311,00.

Prezzo a base di gara per offerte in aumento Euro 177.000,00.

L'aggiudicazione verrà operata anche nel caso sia stata presentata o ammessa una sola offerta. Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 05.8.2008.

L'immobile sarà aggiudicato a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Ciascun offerente potrà prendere visione dell'avviso integrale presso l'albo pretorio del Comune.

Per copie, informazioni, presa visione della perizia di stima e dell'immobile rivolgersi all'Ufficio Tecnico LL. PP. nelle giornate di Lunedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12,00 - telefono 011.998.63.35-fax 011.998.63.20

Leinì, 16 luglio 2008

Il Responsabile del Procedimento
Franco Benedini

Comune di Molare (Alessandria)

Espropriazione di bene immobile per la realizzazione di un parcheggio pubblico con annessa area verde in frazione "Terio" del Comune di Molare. - Deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di espropriazione e adempimenti Art. 21 - D.P.R 327/2001 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che entro il termine di cui al 5° comma dell'art. 20 - D.P.R. 327/2001 non è pervenuta, da parte dei proprietari espropriandi, alcuna comunicazione in ordine alla condivisione dell'indennità provvisoria di espropriazione quantificata con determinazione n. 37 in data 19.05.2008, relativa al bene immobile censito a catasto al F. 4 - mappale 630 - necessario per la realizzazione di un parcheggio pubblico con annessa area verde in Frazione "Terio" del Comune di Molare - per cui l'indennità medesima deve intendersi tacitamente rifiutata né, entro lo stesso termine, ai sensi del 7° co. dello stesso art. 20, è stato designato un tecnico di propria fiducia ai fini degli adempimenti di cui all'art. 21 - stesso D.P.R.

2. di ordinare, ai sensi dell'art. 20, co.14 ed art. 26, co.1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Alessandria - Sezione Cassa DD.PP., in favore di Bruschi Elsa...(omissis)... - proprietaria per 1/2 e Ighina Eleonora...(omissis)... - proprietaria per 1/2, dell'indennità provvisoria di espropriazione di Euro 8.400,00, esclusa la maggiorazione prevista ex art. 45, co. 2 - lettera a) - D.P.R. 327/2001, determinata con proprio provvedimento n. 37/2008, a seguito della mancata condivisione della stessa.

3. Di dare atto che sulla somma di cui è disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. sarà operata la ritenuta d'imposta del 20%, ai sensi dell'art. 35, co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed art. 11 della Legge 413/1991, in quanto l'area oggetto del procedimento espropriativo ricade, secondo le indicazioni del P.R.G.I. del comune di Molare, nelle zone omogenee "B" e "C" come definite ai sensi del D.M. 1444/68. Con la dichiarazione dei redditi il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, con il computo della ritenuta a titolo di acconto.

4. La Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito, a seguito del provvedimento di svincolo dell'autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determina-

zione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento (Art. 28 - D.P.R. n. 327/2001).

5. Di pubblicare estratto del presente provvedimento, ai sensi del disposto dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, sul B.U.R. della Regione Piemonte, dando altresì atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità (Art. 26, co. 8 - D.P.R. 327/2001);

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, co.14 - ultima parte ed art. 26, co.11 del D.P.R. 327/2001, sulla base degli atti comprovanti l'eseguito deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 - stesso D.P.R.

7. Di dare atto che, a norma dell'art. 21, commi 1 e 2 - D.P.R. 327/2001, l'autorità espropriante formerà l'elenco dei proprietari che non hanno concordato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e provvederà ad invitare gli stessi, con atto notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario, a comunicare entro i successivi 20 (venti) giorni se intendono avvalersi, per la determinazione dell'indennità definitiva, del procedimento previsto nei commi seguenti dello stesso articolo e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia.

8. Di dare atto che, a norma dell'art. 21, co. 15 - D.P.R. 327/2001, qualora i proprietari non abbiano data tempestiva comunicazione di cui al comma 2 dello stesso articolo, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 dello stesso D.P.R.

9. Di dare atto che la somma di Euro 8.400,00 oggetto di deposito presso la Cassa DD.PP. risulta finanziata al codice di bilancio 2090101 del Bilancio di Previsione 2008, cap. 0240 del Peg 2008, per la cifra di euro 3.900,00 sulla gestione competenza e per la cifra residua di euro 4.500,00 sulla gestione residui.

10. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune di Molare per giorni 15 consecutivi.

Molare, 15 luglio 2008

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
Domenico Massacane

Comune di Odalengo Grande (Alessandria)

Avviso di pubblicazione e deposito variante generale al P.R.G.C.

Il Sindaco

In esecuzione a quanto previsto della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.,

rende noto

Che con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 12.07.08 si è provveduto ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 02 del 12.01.2008.

Che con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 12.07.2008 è stato approvato il progetto definitivo della variante generale al P.R.G.C.

Gli elaborati costituenti il progetto definitivo della variante generale al P.R.G.C. sono pubblicati per estratto all'albo pretorio del Comune e depositati unitamente alle sopraindicate delibere presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 24.07.2008 al 22.08.2008 durante i quali chiunque potrà prendere visione nel seguente orario dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Odalengo Grande, 24 luglio 2008

Il Sindaco
Bruna Zanello

Comune di Paruzzaro (Novara)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dalla società Artedile Sgaramella S.r.l.

Il Responsabile del Servizio

in esecuzione del disposto dell'art. 41 bis, comma 6°, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che in data 02/07/2008 con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile sito in Paruzzaro censito a catasto terreni al foglio 16 mappale n. 166, presentato dalla società Artedile Sgaramella S.r.l. con sede in Arona.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Alfredo Rogora

Comune di Rodello (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 dell'11/3/2008 "Sdemanilizzazione tratto di via Roma"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di Sdemanilizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il tratto del sedime stradale di Via Roma nel tratto indicato nella planimetria predisposta dal tecnico comunale che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale trasferendolo al patrimonio disponibile.

Di pubblicare la presente delibera ai sensi dell'art. 3 L.R. 86/96;

Di dare atto che ai sensi del comma 2 del menzionato articolo nei 30 giorni successivi ai 15 consecutivi di pubblicazione chiunque potrà presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante;

Con successiva ed unanime votazione il seguente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Comune di San Pietro Val Lemina (Torino)

Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 30/06/2008 "Approvazione Piano di Recupero di iniziativa pubblica (zona CS3.1 del P.R.G.C.)"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare lo schema di convenzione alla presente allegato;

- di controdedurre alle tre osservazioni/opposizioni pervenute nei termini di legge, come integralmente esplicitato in premessa, al fine di approvare in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'ambito di P.R.G.C. denominato CS3.1 posto all'ingresso sud del centro abitato, composto dalla documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto e precisamente:

1. Bozza di Convenzione Edilizia;

2. Elaborati Tecnici

A - Relazione illustrativa con allegati:

Allegato 1 - Analisi di compatibilità ambientale

Allegato 2 - Relazione finanziaria

Norme tecniche di attuazione

3. Elaborati grafici

Tav.1- Inquadramento urbanistico

Tav.2 - Rilievo dello stato di fatto

Tav.3 - Stato di fatto: condizioni degli edifici e demolizioni previste

Tav.4 - Planimetria illustrativa del progetto

Tav.5 - Planimetria catastale con individuazione aree soggette ad esproprio

Tav.6 - Destinazioni d'uso del suolo e vincoli d'intervento

Tav.7 - Verifica dimensionale e computo delle aree per servizi pubblici

Tav.8 - Opere di urbanizzazione di superficie

Tav.9 - Pianta e destinazioni d'uso di progetto

Tav.10 - Prospetti e sezioni di progetto

Tav.11 - Comparazione planimetrica tra volume in demolizione e in progetto

Tav.12 - Immagini virtuali del progetto;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva separata votazione che dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 8

voti contrari: n. 2 (Balangero, Massello)

astenuti: n. 0.

(omissis)

Comune di Serravalle Sesia (Vercelli)

Avviso ad opponendum - ricostruzione ponte su via Della Negra in corrispondenza del canale di scarico della centrale di proprietà della Società Nord Energia s.r.l.

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi ed agli effetti dell'art.189 del Regolamento sui LL.PP. di cui al DPR 21 dicembre '99 n. 554

avverte

che l'Impresa Edile Violi Caterina con sede in 28064 - Carpignano Sesia (NO) - ha ultimato i lavori a loro appaltati di ricostruzione ponte su via Della Negra in corrispondenza del canale di scarico della centrale di proprietà della Società Nord Energia s.r.l..

Invita perciò coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore citato per indebite occupazioni di aree

o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le domande di credito, in competente bollo, all'Ufficio Protocollo del Comune di Serravalle Sesia.

Avvertendo inoltre che non si terrà in alcun merito, in sede amministrativa, delle istanze che venissero presentate trascorso tale termine.

Il Responsabile del Procedimento

Enrica Pera Mut

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Decreto di esproprio n. 254 - Aree necessarie per i lavori della nuova viabilità tra via Torino e via Cavour

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva per la piena proprietà delle aree necessarie per i lavori di realizzazione della nuova viabilità tra via Torino e via Cavour;

Le aree del presente Decreto sono censite a catasto terreni come segue: Fg. 29 - mapp. 624 di mq. 53 di comproprietà: 1/4 Franchetti Rossana Maria Teresa Ines - (omissis); 1/4 Simeoni Guido - (omissis); 1/4 Tomasi Nerino - (omissis); 1/4 De Ambrogio Giorgina - (omissis).

Il tutto come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto.

Articolo 2

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente del Servizio

Piero Cena

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Decreto definitivo di esproprio n. 255 - Aree necessarie per i lavori di realizzazione dei parcheggi pubblici in via Pietro Micca

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva per la

piena proprietà delle aree necessarie per i lavori di realizzazione dei parcheggi pubblici in Via Pietro Micca.

Le aree del presente Decreto sono censite a catasto terreni come segue: Fg. 19 - mapp. 458 di 899 mq di comproprietà: 1/4 Cravero Silvana - (omissis); 1/4 Cravero Massimo - (omissis); 1/2 Cravero Michele - (omissis).

Il tutto come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto.

Articolo 2

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente del Servizio
Piero Cena

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Decreto definitivo di esproprio ed asservimento n. 256 del 14/07/2008. Opere di sistemazione della Bealera Nuova in Località Fornacino

Il Dirigente
(omissis)
decreta

Articolo 1:

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva per la piena proprietà delle aree necessarie alla sistemazione della Bealera Nuova in Località Fornacino.

Le aree del presente Decreto sono censite a catasto come segue:

1) Fg. 17 mapp. 700 (ex 35p) di mq. 361 - mapp. 701 (ex 35p) di mq. 124 di comproprietà: 1/2 Ponzio Nunzio; 1/2 Ventrella Rocca Maria omissis;

2) Fg. 17 mapp. 703 (ex 67p) di mq. 467 - mapp. 704 (ex 67p) di mq. 210 di comproprietà: 1/3 Pagliero Angelo; 1/3 Pagliero Riccardo; 1/3 Pagliero Silvio omissis;

3) Fg. 17 mapp. 706 (ex 68p) di mq. 170 di comproprietà: 1/3 Scalisi Maria; 1/3 Spinella Roberto; 1/3 Spinella Angelo omissis;

4) Fg. 17 mapp. 709 (ex 69p) di mq. 276 - mapp. 710 (ex 69p) di mq. 75 - mapp. 712 (ex 70p) di mq. 298 - mapp. 713 (ex 70p) di mq. 76, unica proprietaria Cerri Enrica Lucia omissis;

5) Fg. 17 mapp. 715 (ex 71p) di mq. 2908 - mapp. 718 (ex 82p) di mq. 515, unico proprietario: Jacquemod Fabrizio omissis;

Articolo 2:

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciato l'asservimento definitivo delle aree necessarie

alla sistemazione della Bealera Nuova in Località Fornacino;

Le aree del presente Decreto sono censite a catasto come segue:

1) Fg. 17 mapp. 699p (ex 35p) in servitù mq. 73, di comproprietà: 1/2 Ponzio Nunzio; 1/2 Ventrella Rocca Maria omissis;

2) Fg. 17 mapp. 702p (ex 67p) in servitù mq. 125, di comproprietà: 1/3 Pagliero Angelo 1/3 Pagliero Riccardo 1/3 Pagliero Silvio omissis;

3) Fg. 17 mapp. 705p in servitù mq. 41, di comproprietà: 1/3 Scalisi Maria; 1/3 Spinella Roberto; 1/3 Spinella Angelo omissis;

4) Fg. 17 mapp. 708p (ex 69p) in servitù mq. 75 - mapp. 711p (ex 70p) in servitù mq. 80 unica proprietaria: Cerri Enrica Lucia omissis;

5) Fg. 17 mapp. 714p (ex 71p) in servitù mq. 738 - mapp. 717p (ex 82p) in servitù mq. 146 unico proprietario: Jacquemod Fabrizio omissis;

Il tutto come evidenziato nella planimetria che si inserisce al presente atto quale allegato.

Articolo 3:

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 4:

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Settimo Torinese, 14 luglio 2008

Il Dirigente
Piero Cena

Comune di Valperga (Torino)

Adozione 5^a Variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Responsabile Settore LL.PP. - Urbanistica

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 30.06.2008;

Visto l'art. 17 - comma 7 - della L.R. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.;

rende noto

che presso la Segreteria comunale sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè dal 24.07.2008 al 22.08.2008 compreso, gli elaborati costituenti la 5^a Variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale.

Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali e festivi dalle ore 8,00 alle ore 9,00.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e cioè dal 07.08.2008 alle ore 12,00 del 22.08.2008 chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte munite anche di supporti esplicativi.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune di Valperga, che ne rilascerà ricevuta, in n. 4 copie di cui una in carta legale.

Valperga, 24 luglio 2008

Il Responsabile Settore LL.PP. - Urbanistica
Giancarlo Sandretto

Comune di Vigone (Torino)

Progetto definitivo di variante al P.R.G.C. - Avviso di deposito di elaborati progetto definitivo di Variante strutturale al Piano Regolatore Generale - Riadozione

Il Sindaco
rende noto

che, con deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 30 Giugno 2008 sono stati riadottati gli elaborati del progetto definitivo di variante strutturale al PRGC. Ai sensi della Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni i relativi atti saranno depositati presso la Segreteria del Comune di Vigone - Piazza Palazzo Civico n. 18—per trenta giorni interi e consecutivi: dal 4 Luglio al 3 Agosto 2008 affinché chiunque abbia interesse ne possa prendere visione secondo il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Dalla residenza Municipale, 4 Luglio 2008

Il Sindaco

Comune di Villafalletto (Cuneo)

Approvazione Piano di Recupero edificio in Via Fossano, proposto dal Sig. Ponzi Pierluigi

Il Sindaco

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 25.06.2008, divenuta esecutiva il 12.07.2008, relativa all'approvazione del progetto di Piano di Recupero denominato "Piano di Recupero edificio in Via Fossano";

Visto l'art. 41 bis della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata relativo ad immobile di proprietà del Sig. Ponzi Pierluigi sito in Via Fossano e censito al Foglio 31, Mp. 11.

Il Sindaco
Ilio Piana

Provincia di Asti

Ordinanza di istruttoria ex art. 11 D.P.G.R. 10/R del 29/07/2003 - Istanza di variante sostanziale a concessione di derivazione d'acqua sotterranea presentata dalla Ditta F.lli Sacà S.p.A. per due pozzi in Comune di Asti ad uso produzione di beni e servizi - Pratica n. AT10029

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Vista la domanda presentata in data 08/04/2008 dal Sig. Ercole (omissis) in qualità di legale rappresentante della Ditta F.lli Sacà S.p.A. con sede in Piazza Amendola 2 ad Asti, intesa ad ottenere la variante alla concessione AT10029 per variante so-

stanziale a concessione AT10029 consistente in aggiunta di n. 2 opere di presa d'acqua sotterranea, con le seguenti caratteristiche:

Pozzo 1: Portata massima 6 l/s; portata media 1 l/s; volume massimo annuo 13300 mc/anno ad uso produzione di beni e servizi

Pozzo 2: Portata massima 1 l/s; portata media 0,50 l/s; volume massimo annuo 4400 mc/anno ad uso produzione di beni e servizi;

Comune dove sono ubicate le opere di presa: Asti; F. 76 e p. 902 (Pozzo 1),

F. 76 p. 123 (Pozzo 2);

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: da gennaio a dicembre.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Visto il D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

ordina

che la domanda di rinnovo di derivazione n. AT10029 sopracitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 17/07/2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza sia pubblicata, dal 17/07/2008, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Asti;

che la visita locale di istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 28/08/2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Saletta Ambiente della Provincia di Asti;

che la presente ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa all'Autorità Di Bacino Del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; all'ATO n. 5; all'ASL n. 19; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'ufficio Risorse idriche e la persona responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Marengo.

Asti, 9 luglio 2008

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 5064 del 07/07/2008 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nei Comuni di Belveglio e Cortiglione necessari per gli interventi di ammodernamento della sede stradale dal Km. 22+200 al Km. 24+000 lungo la S.P. 3 "di Valtiglione"

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 308 in data 09/08/2007.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 5242 del 14/07/2008 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Celle Enomondo necessari per gli interventi di adeguamento della sede stradale in corrispondenza della zona industriale lungo la S.P. 13 "Revigliasco - Tigliole"

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 7194 in data 09/10/2006.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 317 del 30/6/2008 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Ellisse, cultura per il territorio"

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Ellisse, cultura per il territorio" con sede legale ed operativa in Piazzetta Municipio n. 6 - 12061 Carrù, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo

Arturo Faggio

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1765 del 20.05.2008 ai sensi dell'art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Dirigente

Vista la domanda in data 07.02.2008 dell'azienda agricola "Saretti Massimo" con sede in Pagno - Via Saluzzo n. 13 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5998 in Comune di Castellar per litri massimi 2 e medi 0,33 ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 - con prot. n. 1241 in data 02.05.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Castellar, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Castellar, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Castellar; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Reg.le per la Protezione Ambientale - ARPA 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Nord - Corso Vinzaglio n. 6 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Castellar - Via Roma n. 3 12030 Castellar

Al Sig. Saretti Massimo - Via Saluzzo n. 13 12030 Pagno

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno - 2 settembre 2008 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Castellar; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Castellar restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le even-

tuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Pesce Alessandro.

Cuneo, 20 maggio 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino
Servizio Solidarietà Sociale

Determinazione n. 89 - 39075/2008 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Presa d'atto della variazione dello statuto e della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Volontari del Soccorso di Ivrea" - Sezione Sanitaria

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Volontari del Soccorso di Ivrea" ha adottato un nuovo statuto e ha variato la sua denominazione da "Associazione Volontari del Soccorso di Ivrea" in "Ivrea Soccorso";

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile. Torino. 9 luglio 2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 530-36470/2008 del 18/06/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Noce, in Comune di Frossasco ad uso domestico assentita al Sig. Larizza Giuseppe

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Larizza Giuseppe con sede in Via Bovetti 24, Torino ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Noce, in Comune di Frossasco ad uso do-

mestico. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio- ottobre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 4,6 l/s e la portata media di acqua attinta non superi i 0,25 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 265 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Frossasco, distinti in Catasto dal Foglio 4 Particelle nn. 92 e 95, aventi la superficie complessiva di Ha 0,50; (...omissis...) e 4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 573-38136 del 30.06.2008. Domanda di subentro del Comune di Vinovo e della Ditta Eredi di Allio Giorgio di cessione della titolarità del riconoscimento di derivazione d'acqua dal torrente Chisola in comune di Piobesi T.se ad uso energetico e agricolo (pratica 128R361 - cod. ut. TO 00716)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

1. Di prendere atto che il Comune di Vinovo con sede in Piazza Marconi n. 1 - 10048 Vinovo (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Eredi di Allio Giorgio con sede in Piazza Marconi n. 30 - 10048 Vinovo, ed è riconosciuto titolare dell'utenza assentita alla Soc. Anonima Jutificio di Vinovo con Decreto Ing. Capo Genio Civile n. 5231 del 15-07-1937, relativo alla concessione di derivazione d'acqua da T. Chisola in Comune di Piobesi T.se ad uso energetico ed agricolo;

2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal Decreto Ing. Capo Genio Civile n. 5231 del 15-07-1937;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del Comune di Vinovo.

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 23.1.2008 del Comune di Gravere di concessione di derivazione d'acqua dallo sfioro della vasca di carico proveniente dalle sorgenti Noverino e Piangelassa in Comune di Gravere in misura di litri/sec massimi 21 e medi 16 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 325 la potenza nominale media di kw 51 con restituzione nella rete acquedottistica del Comune di Gravere o nel Rio Merdarello nello stesso Comune

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 169/8/2008:

"Vista la domanda in data 23.1.2008 del Comune di Gravere di concessione di derivazione d'acqua dallo sfioro della vasca di carico proveniente dalle sorgenti Noverino e Piangelassa in Comune di Gravere in misura di litri/sec massimi 21 e medi 16 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 325 la potenza nominale media di kw 51 con restituzione nella rete acquedottistica del Comune di Gravere o nel Rio Merdarello nello stesso Comune.....omissis....."

ordina

la sopracitata domanda in data 23/1/2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Gravere. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10.9.2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Gravere; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte.; Comando Regione Militare Nord. Arpa Torino. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3..S.L. n. 5.; Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico. Comune di Gravere. Comunità Montana Alta Valle Susa. Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato. Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo. Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale." "omissis"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 574-38249 del 01.07.2008 di subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Orco, a mezzo della Roggia di

Favria, in Comune di Salassa, ad uso energetico e approvazione del progetto esecutivo

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. di prendere atto che Molinaro Lucia Maria (omissis) e Grisolano Cristina (omissis) subentrano, fatti salvi i diritti dei terzi, a Grisolano Piero e che insieme a Madlena Andrea (omissis), sono riconosciuti titolari dell'utenza di cui alla DD n. 545-271592 del 07.11.2002, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco, per mezzo della Roggia di Favria, in loc. Valleri nel territorio del Comune di Salassa, ad uso idroelettrico in misura di moduli massimi 31.50 (l/sec 3150) e medi 28.00 (2800 l/s), per produrre sul salto di mt. 4.50 la potenza nominale media di kw 123,53, con restituzione nella Roggia di Favria nello stesso Comune;

2. di approvare il progetto esecutivo citato in premessa, fatto salvo quanto potrà emergere a lavori eseguiti dalle verifiche finalizzate, ai sensi dell'art. 25 comma 4 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, alla presentazione della dichiarazione giurata di conformità delle opere al progetto approvato ed alla esecuzione del collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, subordinatamente al rispetto di quanto contenuto nel disciplinare di concessione;

3. la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.07.2002, e approvato con D.D. n. 545-271592 del 7.11.02;

4. l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico di Madlena Andrea, Molinaro Lucia Maria e Grisolano Cristina;

5. in ottemperanza a quanto contenuto nell'art. 12 del citato disciplinare di concessione, i lavori dovranno iniziare entro mesi dodici ed essere ultimati entro mesi trentasei dalla data di notifica del presente provvedimento; la data di ultimazione delle opere dovrà essere immediatamente comunicata a questo Servizio. L'eventuale proroga dei termini prefissati non potrà comportare proroga di decorrenza dei canoni dovuti;

6. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006, ai fini della salvaguardia della fauna ittica, l'eventuale messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali, è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione della Provincia - Servizio Tutela della Fauna e della Flora;

(omissis)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 29/01/2007 del Consorzio Argini e Praterie di Trana di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal T. Sangone, in Comune di Trana, assentita con DM n. 693 del 04.05.1931, ad uso irriguo per irrigare Ha 43 di terreno e di conferma dell'aumento della portata derivata da 40 l/sec a 135 l/sec, richiesto con domanda in data 25.11.2003

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la

pubblicazione della propria Ordinanza n. 143/R493/2008 del 11/06/2008.

“Vista la domanda in data 25/11/2003 del Consorzio Argini e Praterie di Trana di variante alla concessione di derivazione d’acqua dal T. Sangone, in Comune di Trana, da l/sec 40 ad un quantitativo d’acqua pari a 135 l/sec, per irrigare Ha 43 di terreno in Comune di Trana e Rivalta;

Vista la domanda in data 29/01/2007 del Consorzio Argini e Praterie di Trana di rinnovo della concessione di derivazione d’acqua dal T. Sangone e di conferma della sopra citata domanda di variante della portata;

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5664/mg datata 30/08/2004 l’Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole; Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all’art.56 comma 1 lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “gestione del demanio idrico relativo all’utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA); Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)”;

ordina

le sopracitate domande datate 25/11/2003 e 29/01/2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio dei Comuni di Trana, Sangano, Villarbasse, Rivalta.

La visita locale di istruttoria di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 28/08/2008 con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio del Comune di Trana; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l’Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l’ufficio responsabile del procedimento è l’Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Piemonte Torino; Comando Regione Militare Nord Torino; Comunità Montana Val Sangone Giaveno; Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Torino; Comuni di Trana, Sangano, Villarbasse, Rivalta; Albo Pretorio dei Comuni di Trana, Sangano, Villarbasse, Rivalta; Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale Torino; Provincia di Torino - Servizio Agricoltura Sede; Regione Piemonte - Settore Beni Ambientali Torino; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale Sede; Consorzio Argini e Praterie di Trana Trana”

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

L.R. 25/94 - Domanda in data 12.03.2008 della Soc. Pian della Mussa S.r.l. di rinnovo della concessione di acque minerali denominata “SAUZE”, in Comune di Balme (TO), di cui alla D.G.R. n. 106 del 24.03.1998

Il Dirigente del Servizio dispone la pubblicazione del proprio rende noto del 20.05.2008.

“ Vista la domanda datata 12.03.2008 della Soc. Pian della Mussa S.r.l. di rinnovo della concessione di acque minerali denominata “Sauze”, in Comune di Balme (TO), di cui alla D.G.R. n. 106 del 24.03.1998;

Vista la Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 “Ricerca e coltivazione di Acque minerali e termali” e s.m.i..

Vista la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. “Disposizioni per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ”Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regio-

ni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., che all'art. 86 lett. a) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di acque minerali e termali di cui alla L.R. 25/94;

rende noto

che la Soc. Pian della Mussa S.r.l. ha presentato la domanda datata 12.03.2008 di rinnovo della concessione di acque minerali denominata "Sauze", in Comune di Balme (TO), di cui alla D.G.R. n. 106 del 24.03.1998.

Il presente avviso e la copia della domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Balme per 15 giorni consecutivi.

La sopracitata domanda ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre giorni 15 dall'inizio della suaccennata pubblicazione al Servizio Gestione delle Risorse Idriche, ovvero al Comune suindicato." "omissis" Torino, 20 maggio 2008

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 575-38649/2008 del 02/07/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Stura di Viù, in Comune di Lemie ad uso domestico assentita al Sig. Cucuzza Vincenzo. (Codice pratica: A/885)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Cucuzza Vincenzo (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Stura di Viù in Comune di Lemie ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 1,5 l/s, la portata media non superi i 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 20 mc, con / senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Lemie, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particella nn. 210 aventi la superficie complessiva di Ha 0.03.00; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento.

Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)

Provincia di Torino

Decreto d'esproprio finale n. 62-19974/08 del 08/07/2008 (prat. 413) - Lavori di pronto intervento per frana in località Pian Busano nel Comune di Germagnano

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

Art. 1 In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in premessa:

<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Euro</i>
1	A/Germagnano	1/4	2	836	108/b	271	84,35
1	A/Germagnano	1/4	2	836	108/b	271	84,35
1	A/Germagnano	1/4	2	836	108/b	271	84,35
1	A/Germagnano	1/4	2	836	108/b	271	84,35
2	A/Germagnano	1/2	2	842	666/b	180	20,25
2	A/Germagnano	1/2	2	842	666/b	180	20,25
3	A/Germagnano	1/3	2	834	92/b	24	1,80
3	A/Germagnano	1/3	2	834	92/b	24	1,80
3	A/Germagnano	1/3	2	834	92/b	24	1,80
4	A/Germagnano	1/1	2	837	263/a	51	63,49
5	A/Germagnano	1/1	2	839	264/a	98	122,01

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e

alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri

censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio dei questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Germagnano.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 8 luglio 2008

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 301 del 11/07/2008 - L.R. 40/98, Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di "coltivazione della cava di gneiss sita in località Pianasca nel Comune di Villadossola (VB)", presentato dalla società E.C.A. S.p.A.

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0038122/7° del 09.07.2008.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0038122/7° del 09.07.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decor-

renti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0038122/7° del 09.07.2008.

Il Responsabile del Procedimento
(omissis)
propone

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di "coltivazione della cava di gneiss in località Pianasca nel Comune di Villadossola (VB)" presentato con istanza ns. prot. n. 0014138 del 07.03.2007 dalla Società E.C.A. S.p.A., con sede in Villadossola (VB) Via Fabbri n. 42.

2. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto precedente, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi (piano di coltivazione decennale, lavori connessi alla sistemazione di parte della pista esistente e realizzazione di un nuovo tratto della stessa), avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data del presente atto; scaduto il termine senza che sia stata iniziata l'attività di coltivazione, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

5. Di dare atto che, ai fini dell'avvio dei lavori di coltivazione di cava e dei lavori connessi alla sistemazione di parte della pista esistente e realizzazione di un nuovo tratto della stessa, dovranno essere acquisite:

- Autorizzazione di cui alla L.R. n. 69/78 (coltivazione cava);

- autorizzazione di cui al D.P.R. n. 380/01 (realizzazione nuovo tratto di pista e sistemazione parziale della pista esistente);

entrambe di competenza del Comune di Villadossola.

Inoltre così come stabilito dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 05.06.2008, in applicazione dell'art. 13 comma 4 della L.R. 40/98, si assegna al Comune di Villadossola il termine del 30.09.2008 per provvedere al rilascio delle autorizzazioni suddette.

6. Il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 1) sia subordinato al rispetto delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti, e delle prescrizioni emerse nell'ambito della Conferenza di Servizi ri-

portate nel verbale della quinta seduta del 05.06.2008, costituente l'Allegato A.

In particolare dette prescrizioni si ritrovano nei seguenti documenti:

- parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale prot. n. 0031200/7° del 04.06.2008 (Allegato A);
- parere di A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del Verbano Cusio Ossola, nota prot. n. 54512 del 09.05.2008 (Allegato A);
- parere della Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali, nota prot. n. 5424/0824 del 07.02.2008 (Allegato A);
- parere della Regione Piemonte Settore Urbanistico Territoriale - Area Provincia di Verbania, nota prot. n. 13816/0822 del 18.12.2007 (Allegato A);
- parere del Corpo Forestale dello Stato Coord. Prov.le di Verbania, nota prot. n. 3453 del 26.05.2008 (Allegato A);
- nota del Comune di Villadossola, nota prot. n. 5607 del 29.05.2008 (Allegato A);
- parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, prot. n. 0031234/7° del 05.06.2008 (Allegato A);
- parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola - VI Settore - Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico, SIT prot. n. 0031243/7° del 05.06.2008 (Allegato A).

7. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

8. Dovranno essere comunicate per opportuna conoscenza al VII Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale - Organo Tecnico VIA provinciale e al Dipartimento ARPA territorialmente competente, le date di inizio lavori, fine lavori e collaudo delle opere relative a quanto in oggetto.

9. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

10. Di pubblicare la Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i..

11. Di trasmettere, unitamente alla Determinazione Dirigenziale di cui al punto precedente, n. 1 (una) copia del progetto approvato timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente del 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal Responsabile del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale.

12. Di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia di Vercelli

Licenza di attingimento d'acqua dal fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia assentita alla ditta Bertini srl con determinazione dirigenziale n. 1980 del 14.05.2008. Pratica n. 1770

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Bertini s.r.l. con sede legale in località Miniere del Comune di Riva Valdobbia (C. Fisc. 01906730021) la licenza di attingimento dal fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia di lt/sec. 30 massimi d'acqua cui corrisponde il volume annuo di mc. 250.000 d'acqua da utilizzarsi per produzione beni e servizi.

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Giorgetta Liardo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di coltivazione di cava in località Avei, lotti 2 f.c. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 7A, 7B e 7C nel Comune di Bagnolo Piemonte. Proponenti: Ditta Lamberti Angelo, Statale Alessandria 15, Casale Monferrato e Ditta S.L. Pietre s.r.l., Viale Rimembranza, Bagnolo P.te. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 19 giugno 2008 il Sig. Angelo Lamberti, in qualità di titolare della Ditta Lamberti Angelo, Statale Alessandria 15, Casale Monferrato e la Sig.ra Lara Paire, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta S.L. Pietre s.r.l., Viale Rimembranza, Bagnolo P.te, hanno presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione di cava in località Avei, lotti 2 f.c. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 7A, 7B e 7C nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 34382 in data 19.06.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 23.06.2008 con n. ord. 19/VAL/2008).

I proponenti hanno dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", pubblicato in data 17.06.2008.

Dal giorno 23 giugno 2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in for-

ma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 06 agosto 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 19 novembre 2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di derivazione idroelettrica sul Torrente Cassetto in Comune di Pamparato (CN). Proponente: Idroclima s.a.s. di Calleri Franco & C., Via Boves, 9 - Villanova Mondovì. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 24.06.2008 il Sig. Franco Michele Calleri, in qualità di Rappresentante dell'impresa Idroclima S.a.s. di Calleri Franco & C., con sede in Via Boves, 9 - Villanova Mondovì, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto in epigrafe (prot. generale di ricevimento n. 35229 in data 24.06.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 26.06.2008 con n. ord. 20/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 20.06.2008.

Dal giorno 26.06.2008 la documentazione suddetta è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in for-

ma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 11 agosto 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 22.11.2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento di "Interventi a sostegno del settore agro-alimentare" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Novara in data 18/10/2006

Data di avvio: 28/07/2008

Termine per la conclusione del procedimento: 31/12/2010

Responsabile del Procedimento: Dott. Giuliano Giani, Settore Agricoltura, Via Dominioni 4, 28100 Novara

Ufficio dove prendere visione degli atti: Provincia di Novara -Settore Agricoltura- Via Dominioni 4, 28100 Novara Termine per la presentazione di memorie scritte: dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Giuliano Giani

Provincia di Novara

Riattivazione di una pista per motocross in Comune di Cameri località Campo Aeroporto Militare. Fase di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 4 c 4 L.R. 40/1998

In data 19.06.2008 la Dott.ssa Maria Luisa Crespi, Sindaco protempore del Comune di Cameri con sede in Piazza Dante n. 27, ha depositato presso l'ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara sito in corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Riattivazione di una pista per motocross" localizzata in località Campo Aeroporto Militare in Comune di Cameri. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 49 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 e consiste nella riattivazione di una pista per motocross, su area comunale ricadente in area destinata ai servizi all'interno della scheda d'ambito n. 19° del PTR Ovest Ticino.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica in Comune di Pombia presentato dalla Società Pombia 2000. Fase di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 4 c 4 della L.R. 40/1998

In data 16.06.2008 il Sig. Zeno Maritan legale rappresentante della Società Pombia 2000 S.r.l. con sede legale in Pombia, piazza Repubblica n. 11, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara - 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica" ubicato nel Comune di Pombia, via 1° Maggio n. 1. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2, e consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, nell'ambito del D.Lgs. 29.12.2003 n. 387.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio

Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico in Comune di Recetto presentato dalla ditta Youneeqe s.r.l. di Gravellona Toce (VB). Fase di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 4 c 4 L.R. 40/1998

Il presente avviso è stato erroneamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 27 - parte III - del 3 luglio 2008 e sul Bollettino Ufficiale n. 29 del 17 luglio 2008 è stata pubblicata la relativa Errata Corrige (ndr).

In data 30.05.2008 il Sig. Giulio Ciana rappresentante legale della ditta Youneeqe s.r.l. con sede legale a Gravellona Toce (VB), via P. Pariani n. 3, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di "Realizzazione e Gestione di un impianto Fotovoltaico" ubicato nel Comune di Recetto. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2, e consiste nella realizzazione di circa 3.500 mq di pensilina da adibire a parcheggio a servizio del Parco Nautico, con copertura costituita da moduli fotovoltaici, interamente integrati nella struttura, con la produzione stimata di circa 4.800.000 kWh/anno.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla

data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto per la costruzione della nuova sede Amiat S.p.A. di via Ravina - via Carcano, Torino. Comunicazione ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998 relativo all'impianto Om Track Ulisse 96F autorizzato con Determina dirigenziale n. 186-958700/2007 del 05 settembre 2007 all'esercizio di attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 comma 15, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, a mezzo frantoio mobile. Proponente: Cantieri Moderni Srl. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che in data 11/07/2008, la Sig.ra Tartara Chiara in qualità di legale rappresentante della Ditta Cantieri Moderni Srl, con sede legale in Pinerolo, via Buniva 63, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto per il "Progetto per la costruzione della nuova sede Amiat S.p.A. di via Ravina - via Carcano", Torino. Comunicazione ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15 giugno 1998 relativo all'impianto Om Track Ulisse 96F autorizzato con Determina Dirigenziale n. 186-958700/2007 del 05 settembre 2007 all'esercizio di attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 comma 15, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, a mezzo frantoio mobile, rientrante nella categoria progettuale n. 6 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R. Fase di Valutazione della procedura di VIA e Valutazione di Incidenza relativa a "progetto per la riapertura di una cava di granito verde in località Ausolo nel Comune di Mergozzo (VB)"

In data 08.07.2008, la Sig.ra Nugo Valeria, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta C.E.P. Graniti S.r.l., con sede in Via Valvassori Peroni n. 55 a Milano, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto per la riapertura di una cava di granito verde in località Ausolo nel Comune di Mergozzo (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0038044 del 08.07.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 08.07.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 08.07.2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Valutazione di Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) Enel Infrastrutture e Reti - Torino - Attraversamento Torrente Ricchiardo con linea interrata MT staffata al ponte -lato valle- in loc. Gangaglietti e fiancheggiamento su strada Caporali in comune di Caramagna

Data di avvio: 09/07/2008 n. 47890/14.06;

Responsabile del procedimento Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Luisa Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedotti

Definizione dell'area di salvaguardia di una captazione dell'acquedotto, in località Fontana d'Orto, in Comune di Acqui Terme (AL). Definizione delle aree di salvaguardia di due pozzi dell'acquedotto, ubicati in Via Pusetta e in Via Ovada, in Comune di Predosa (AL). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R

Oggetto: definizione dell'area di salvaguardia di una captazione dell'acquedotto, in località Fontana

d'Orto, in Comune di Acqui Terme (AL). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 10 luglio 2008

n. protocollo: 15987

n. assegnato alla pratica: 393

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:

15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 4324818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 4324470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento:

novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Oggetto: definizione delle aree di salvaguardia di due pozzi dell'acquedotto, ubicati in Via Pusetta e in Via Ovada, in Comune di Predosa (AL). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 10 luglio 2008

n. protocollo: 16054

n. assegnato alla pratica: 394

Responsabile del procedimento: Direzione Ambiente

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:

15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 4324818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 4324470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento:

novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Metanodotto "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); variante DN 400 (16") - 60 bar nel Comune di Palazzolo Vercellese (VC)", da localizzarsi nel Comune di Palazzolo Vercellese nella Provincia di Vercelli, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330

Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Corso Taranto 61/A, Torino, ha inoltrato in data 16 maggio 2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); variante DN 400 (16") - 60 bar nel Comune di Palazzolo Vercellese (VC)" in Comune di Palazzolo Vercellese.

Il metanodotto "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); variante DN 400 (16") - 60 bar nel Comune di Palazzolo Vercellese (VC)" in Comune di Palazzolo Vercellese è diretto a delocalizzare un tratto di condotta attualmente inserita in un'area artigianale in espansione, ai fini della sicurezza del sistema del gas.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato dei metanodotti interessa il territorio del Comune di Palazzolo Vercellese nella Provincia di Vercelli.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. Nella stessa data - a cura di SNAM Rete Gas - viene affisso all'Albo pretorio del Comune citato e pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica, Via Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso l'ufficio tecnico del Comune di Palazzolo Vercellese nella Provincia di Vercelli, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica Via Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Roberto Quaglia

Metanodotto "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); Variante DN 400 (16") - 60 bar nel Comune di Palazzolo Vercellese (VC)" in Comune di Palazzolo Vercellese

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Palazzolo Vercellese (VC): Foglio 4 - Particella 228 - 227 - 305 - 330 - 171 - 172 - 149 - 134 - 123 - 122 - 117 - 116 - 115 - 114 - 293 - 113 - 292;

Foglio 3 - Particella 274 - 198 - 197 - 196 - 195 - 194 - 340 - 273 - 335 - 193 - 192 - 188 - 187 - 292 - 291 - 186 - 175 - 179 - 295 - 178 - 174 - 177 - 176;

Foglio 2 - Particella 397 - 403 - 395 - 402 - 401 - 400;

Foglio 6 - Particella 544 - 545 - 577 - 576 - 169 - 546 - 173.

Elenco delle aree interessate esclusivamente da occupazione lavori

(terreni non soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Palazzolo Vercellese (VC): Foglio 56 - particella: 29;

Foglio 4 - Particella 121.

Regione Piemonte

Metanodotti "Caltignaga-Borgomanero 1° tratto DN 300 (12")", 75 bar e varianti agli allacciamenti collegati" ubicati nei Comuni di Caltignaga, Momo, Vaprio d'Ago-

gna e Suno nella Provincia di Novara, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330

Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Corso Taranto 61/A, Torino, ha inoltrato in data 25 febbraio 2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti "Caltignaga-Borgomanero 1° tratto DN 300 (12"), 75 bar e varianti agli allacciamenti collegati" ubicati nei Comuni di Caltignaga, Momo, Vaprio d'Agogna e Suno.

I metanodotti devono essere realizzati in quanto in base al comma 1 dell'Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000 la loro costruzione si rende necessaria ai fini della sicurezza e della garanzia di affidabilità del sistema del gas. La loro realizzazione consentirà la messa fuori esercizio e di fatto la sostituzione di due esistenti tratti di condotte, a causa della loro vetustà.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato dei metanodotti interessa il territorio dei Comuni di Caltignaga, Momo, Vaprio d'Agogna e Suno nella Provincia di Novara.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data viene affisso all'Albo pretorio dei Comuni citati e, inoltre, viene pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Via Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici dei Comuni di Caltignaga, Momo, Vaprio d'Agogna e Suno nella Provincia di Novara, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo

pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica Via Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Roberto Quaglia

Metanodotti "Caltignaga-Borgomanero 1° tratto DN 300 (12"), 75 bar e varianti agli allacciamenti collegati" ubicati nei comuni di Caltignaga, Momo, Vaprio d'Agogna e Suno nella Provincia di Novara

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Caltignaga (NO): Foglio 17 - particella 106, 11, 9, 44, 7, 16;

Comune: Momo (NO): Foglio 48 - particella 55, 36, 35, 34, 33, 66, 30, 29, 16, 15;

Foglio 43 - particella 62, 63, 65, 20, 19, 16;

Foglio 27 - particella 34, 27, 26, 30, 29, 32, 22, 36, 19, 35, 9, 10;

Foglio 40 - particella 34, 33, 10, 9, 8, 7, 74, 6, 3, 2;

Foglio 22 - particella 82, 81, 80, 89, 78, 77, 76, 75, 74, 71, 70, 69, 68, 65, 64, 63, 61, 60, 59, 58, 56, 53, 52, 51, 48, 32, 96, 31, 86, 30, 33, 34, 35, 36, 37, 87, 10, 6, 5, 4, 1, 3, 2;

Foglio 23 - particella 1;

Foglio 19 - particella 54, 53, 43, 44, 45, 46, 47, 52, 132, 453, 464, 459, 99, 130;

Foglio 11 - particella 112, 86, 134, 78, 79, 80, 81, 110, 111, 82, 60, 59, 130, 122, 31, 30, 28, 4;

Foglio 10 - particella 90, 88, 87, 27, 13, 14, 7, 4, 1;

Foglio 9 - particella 47, 44, 42, 140, 37, 34, 30, 192;

Foglio 1 - particella 144, 143, 145, 220, 146, 155, 156, 152, 151, 218, 147, 148, 82, 83, 79, 80, 77, 75, 194, 74, 217, 73, 72, 71, 52, 56, 51, 168, 167.

Comune: Vaprio d'Agogna (NO): Foglio 14 - particella 100, 98, 95, 96, 195, 68, 60, 67, 62, 203, 47, 49, 48, 162, 37, 184, 189;

Foglio 13 - particella 83, 230, 79, 76, 326, 328, 324, 325, 327, 44, 45, 43, 42, 41, 40, 38, 249, 31, 267, 244, 223, 222, 29;

Foglio 1 - particella 237, 236, 32, 300, 31, 299, 30, 28, 27, 298, 25, 260, 259, 23, 256, 255, 21, 19, 20, 235, 233, 232, 15;

Comune: Suno (NO): Foglio 17 - particella 231, 138, 227, 137, 136, 135, 115, 101, 119, 118, 100, 165, 260, 98, 43, 205.

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO		
RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO		
NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il grandioso palazzo barocco fu realizzato tra il 1679 e il 1684 da Guarino Guarini, su commissione di Emanuele Filiberto del ramo dei Savoia-Carignano. L'originale creazione si distingue per l'imponente e sinuosa facciata in mattoni, risolta in un movimentato gioco di linee concave e convesse, e il mirabolante apparato decorativo, ricco di simboli, allusioni e metafore realizzate nell'argilla del cotto a vista. Nel palazzo nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia. Il salone centrale ellittico, già destinato alle feste, fu trasformato nel 1848 in Aula del Primo Parlamento Subalpino. Tra il 1864 e il 1871 il Palazzo fu ampliato per ospitare la nuova Aula del Parlamento Italiano con la costruzione della facciata posteriore, sull'attuale Piazza Carlo Alberto. Le sale del piano nobile ospitano il Museo del Risorgimento che raccoglie documenti, cimeli, bandiere e dipinti sulla storia d'Italia dalla fine del Settecento alla prima Guerra Mondiale.



Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.